

L'EVENTO

Gara del soccorso
ed esercitazioni
tra i volontari
di nove squadre

Sono state nove le squadre di volontari provenienti da Piemonte, Liguria, Lombardia e Valle d'Aosta che si sono confrontate nell'«Asti Rescue Game», giornata di esercitazione, gara e formazione in interventi in emergenza. - PAGINA 41

AL "RESCUE GAME" EQUIPAGGI DA DIVERSE REGIONI

I soccorritori in tutta la città Ma questa volta è solo un "gioco"

Sono state 11 le squadre in gara
"Essere volontari è una missione"

VALENTINA MORO

Si sono sfidati nel soccorrere un bambino andato in ipotermia, salvare persone da un'intossicazione e guidare un'ambulanza. Sono state nove le squadre di volontari provenienti da Piemonte, Liguria, Lombardia e Valle d'Aosta che si sono confrontate nell'«Asti Rescue Game», giornata di esercitazione, gara e formazione in scenari di interventi in emergenza complessi.

La giornata è iniziata alle 10 e ha visto 8 scenari dislocati per la città, da una maxi emergenza politraumi, al soccorso di un bimbo abbandonato in un cassonetto con arresto circolatorio fino al trattamento di un'intossicazione da monossido di azoto. Ad aggiudicarsi il primo premio sono stati i Volontari del Soccorso della Valle d'Aosta, il secondo posto è andato alla Croce Bianca di Fossano e il bronzo alla Croce Bianca di Garessio nel Cuneese.

La Valle d'Aosta ha ottenuto anche il premio per il miglior autista di ambulanze, la Bianca di Fossano per il miglior team leader e infine



Giacomo Stamin è stato giudicato il miglior simulatore. Quest'anno è stato aggiunto un nuovo trofeo per la rianimazione dedicato a Pier Luigi Gambino, brigadiere capo della Guardia di Finanza morto due anni fa. «Abbiamo iniziato questa attività nel 2017 - racconta Laura Cartello, volontaria della Croce Verde di Asti - abbiamo una squadra di soccorritori che partecipa alle gare». Essere soccorritori è una missione. «Faccio volontariato da quando ero ragazzina - aggiunge - qui la maggior parte non ha una professione sanitaria, ci sono medici e infermieri ma sono una piccola parte».

Negli anni la manifestazione ha assunto una rilevanza extraregionale e quest'anno ha visto 11 squadre: la Croce Bianca Fossano e quella di Garessio, i Volontari del Soccorso di Dogliani, la Croce Bianca di Orbassano, i Volontari del Soccorso Valle d'Aosta, la Croce Verde di Quarto dei Mille (Ge) con due squadre, la Croce Azzurra Trezzo sull'Adda (Mi) con due squadre e infine i comitati Croce Rossa di Biella e di Castellazzo Soccorso in provincia di Alessandria.

Alla premiazione, nella sede della Croce Verde in via Genova, hanno partecipato anche il sindaco Maurizio Rasero, l'assessore alla Cultura Paride Candelaresi e l'assessore regionale alla Protezione civile Marco Gabusi. «Il sistema sanitario si basa anche sul volontariato. La nostra gestione dell'emergenza è un vanto nel mondo» ha detto Gabusi. —



GIULIO MORRA



GIULIO MORRA



GIULIO MORRA